

Nella casa del Padre

*«Come siamo stati uniti
nella professione della fede,
così manteniamoci uniti
nel suffragio e nell'intercessione».*
(Don Alberione)

Nella notte tra giovedì 2 e venerdì 3 febbraio 2023, è deceduto a Roma, a causa di un infarto

DON VITO ANTONIO VENTRICELLI

80 anni di età, 54 di vita paolina, 48 di professione e 42 di sacerdozio

Don Vito nasce ad Altamura (Bari) il 4 febbraio 1942, secondo di otto figli (due fratelli e cinque sorelle), dai genitori Michele e Calia Pasqua. Entra nella comunità di Albano Laziale il 26 agosto 1968. Inizia il Noviziato il 7 settembre 1973, emette la Prima professione religiosa l'8 settembre 1974, si consacra definitivamente con la Professione perpetua l'8 aprile del 1979 e riceve il Prebiterato il 21 settembre 1980.

Inizia il suo apostolato nel campo vocazionale dapprima a Roma (1979-1981) e poi a Bari, dove rimane per sei anni. Nel 1988 è nominato vicario nella parrocchia Buon Pastore a Roma, dove vi rimarrà per ben 12 anni, svolgendo anche il ruolo di Superiore della comunità. Nell'anno 2000 viene nominato Delegato del Superiore generale per la comunità Casa don Alberione di Albano, incarico che porterà avanti fino al 2006. Nel 2007 torna a Roma come Collaboratore parrocchiale della "Regina degli Apostoli". Dal 2011 al 2016 ritorna a svolgere il ministero nella Parrocchia Buon Pastore come vicario parrocchiale, e in seguito ancora come Collaboratore parrocchiale del Santuario "Regina degli Apostoli", fino a quando il Signore lo ha chiamato a Sé.

Don Vito è passato in mezzo a noi in modo silenzioso, quasi in punta di piedi: era infatti di pochissime parole, a volte comunicava solo con uno sguardo, un sorriso, facendo però sempre arrivare il suo messaggio di stima e amicizia a chiunque lo incontrava. Una persona gentile, paziente, pronta all'ascolto, alla comprensione e all'incoraggiamento.

Ha vissuto molti anni nella parrocchia Buon Pastore. Un confratello che ha collaborato con lui tanto tempo lo ha definito "persona retta, giusta, veritiera...". È stato apprezzato da tutti i parrocchiani, specialmente per la visita quotidiana ai malati nelle loro case e per la dedizione alla preparazione dei fidanzati al matrimonio. Oltre a dare la sua disponibilità per tutto ciò che gli veniva chiesto in comunità e in parrocchia, si rendeva spesso disponibile anche a dare una mano nel preparare i pasti.

Negli ultimi anni di servizio come Collaboratore parrocchiale del Santuario Regina degli Apostoli, nonostante la salute precaria – soprattutto a causa di problemi cardiaci – don Vito ha svolto il suo ministero con dedizione e impegno. Oltre al ministero strettamente sacerdotale – Celebrazione eucaristica, Confessione, Comunione agli ammalati – ha svolto tanti altri servizi, come quello, delicato e a volte complicato, della preparazione delle pratiche matrimoniali, ed ancora quello di accogliere, con tanta affabilità, i genitori che chiedevano il battesimo per i loro figli. In tutto questo ha manifestato un grande

amore per le persone, la Parrocchia, la Società San Paolo e la Chiesa, a onore e lode di Dio. Per questo in tanti lo ricordano con profonda riconoscenza e gratitudine.

Il Signore accolga questo caro fratello e lo ammetta alla luce del Suo volto. A lui chiediamo di intercedere per numerose e sante vocazioni nella nostra Congregazione e nella Famiglia Paolina.

Roma, 3 febbraio 2023

Don Vito Spagnolo, ssp

I funerali saranno celebrati alle ore 15.00 di sabato 4 febbraio, nel Santuario Regina degli Apostoli. Dopo il funerale la salma sarà trasportata e poi tumulata nel cimitero di Altamura (Bari).

I Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1).